



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016

Strutt. proponente: SERVIZIO PARTECIPAZIONI E ACCORDI
PROGRAMMATICI

Strutt. Int. Esec.: STSPAP

Strutt. Int. non Es.: AAF ASVI DESIGN
SWEG SGPD

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.10 Consorzio POLI.design - Trasformazione in Società consortile a responsabilità limitata, Statuto e Patti parasociali - Approvazioni

Il Presidente dà la parola al Direttore generale che relaziona in merito all'argomento in oggetto (All. n. 685/1-100).

Il relatore ricorda che il Politecnico di Milano partecipa al Consorzio POLI.design fino dal momento della sua costituzione (Luglio 1999).

Il relatore informa che il Consiglio del Dipartimento di Design nella seduta del 07 Luglio 2016 ha approvato la proposta relativa alla trasformazione del POLI.design in Società consortile a responsabilità limitata e, con essa, il nuovo Statuto del POLI.design Srl e il relativo Patto Parasociale che regolerà i rapporti tra i soci (allegati Delibera del Dipartimento Design, Relazione illustrativa della Trasformazione, Statuto della Srl, Patto Parasociale, Attuale Statuto del Consorzio POLI.design).

L'iniziativa, con la disamina della documentazione sopra descritta, è stata oggetto di deliberazione della Commissione I - Assetto Organizzativo, Consorzi e Partecipazioni, nella seduta del 11.7.2016. La Commissione si è espressa come da allegato.

Il relatore illustra quanto contenuto nella documentazione citata.

Il POLI.design, nella sua attuale configurazione, ha svolto una importante attività senza fini di lucro diretta principalmente alla progettazione, organizzazione e gestione di un'offerta formativa costituita dai Master universitari del Politecnico di Milano e dai Corsi di Alta Formazione per il mondo delle professioni e per imprese, enti e istituzioni, in Italia e all'estero (vedi Relazione illustrativa allegata punto 1.1).

Il progetto di trasformazione *"nasce dalla necessità percepita di rinnovarsi, assumendo una nuova forma statutaria ... per ... consentire l'ingresso di nuovi soci nella compagine societaria, anche di natura diversa rispetto a quelli attuali, capaci di apportare valore, idee e nuovi progetti ... garant[*

Firma Segretario

Firma Presidente



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016

Strutt. proponente: **SERVIZIO PARTECIPAZIONI E ACCORDI
PROGRAMMATICI**

Strutt. Int. Esec.: **STSPAP**

Strutt. Int. non Es.: **AAF** **ASVI** **DESIGN**
SWEG **SGPD**

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.10 Consorzio POLI.design - Trasformazione in Società consortile a responsabilità limitata, Statuto e Patti parasociali - Approvazioni

endo] certezza sul piano degli oneri, obblighi e responsabilità dei soci (ad es. limitazione della responsabilità patrimoniale al capitale investito)" (vedi Relazione illustrativa allegata punto 1.2).

La Società consortile ha per scopo:
di valorizzare e potenziare il Design, nella accezione più ampia e contemporanea del termine, e quindi come fattore di innovazione al servizio della Società, del contesto economico e produttivo, delle imprese, dei professionisti, degli organismi pubblici e privati che operano nel Design anche attraverso l'integrazione del patrimonio di conoscenze ed esperienze dell'Università. (Art. 2 dello Statuto)

La Società consortile svolge le seguenti attività:

- *la formazione del capitale umano e delle competenze di design per lo sviluppo della società, delle imprese, delle pubbliche amministrazioni e del sistema economico nel suo complesso*
- *la progettazione, promozione ed erogazione di programmi di formazione post-Laurea e post-esperienza nel campo del Design*
- *lo svolgimento dell'attività di ricerca applicata in modo funzionale all'attività di formazione*
- *opera di concerto con il Dipartimento di Design e con la Scuola di Design del Politecnico di Milano e con gli Enti pubblici e privati che operano nell'ambito del Design*
- *sviluppa le attività di formazione e ricerca, con l'ampio coinvolgimento delle imprese e delle istituzioni pubbliche e private di carattere economico e/o sociale*
- *integra le capacità conoscitive e le metodologie didattiche della componente accademica con l'esperienza operativa del mondo economico produttivo, sia privato che pubblico*
- *può stipulare contratti e convenzioni per attività formative, di consulenza professionale e di ricerca applicata con soggetti terzi, fra i quali i soggetti partecipanti alla Società stessa. (Art. 2 dello Statuto).*

I soci che sottoscriveranno il nuovo Statuto societario, *ab initio*, sono, oltre al Politecnico, A.D.I. - Associazione per il Disegno Industriale; A.I.A.P. - Associazione Italiana Progettazione per la

Firma Segretario	Firma Presidente
------------------	------------------



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016

Strutt. proponente: SERVIZIO PARTECIPAZIONI E ACCORDI
PROGRAMMATICI

Strutt. Int. Esec.: STSPAP

Strutt. Int. non Es.: AAF ASVI DESIGN
SWEG SGPD

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.10 Consorzio POLI.design - Trasformazione in Società consortile a responsabilità limitata, Statuto e Patti parasociali - Approvazioni

Comunicazione Visiva; A.I.P.I. - Associazione Italiana Progettisti d'Interni (vedi Patto Parasociale).

La durata della società è stabilita sino al 31 Dicembre 2050. (Art. 4 dello Statuto)

Capitale al momento della trasformazione in Scrl: € 25.000. (Art. 6.1 dello Statuto).

Il relatore ricorda che il fondo consortile del Consorzio POLI.design, fin dal momento della sua costituzione e poi nel prosieguo della sua attività accompagnata da modifiche statutarie, è stato costituito con apporto finanziario esclusivo degli altri Consorziati e con esclusione del Politecnico di Milano di oneri finanziari. Il Relatore ricorda, infatti, che, come si evince dallo statuto vigente *"il fondo consortile è costituito dalle quote sottoscritte e versate dai Consorziati in sede di costituzione e di successiva adesione..."* e che *"Al Politecnico di Milano sono attribuite tante quote figurative quante sono le quote consortili che formano il fondo consortile..."*

Da quanto sopra si evince che la trasformazione in oggetto non è effettuata a carico del Bilancio del Politecnico di Milano e non incide in alcun modo sulle finanze pubbliche dell'Ateneo.

L' Art. 2.7 dei Patti Parasociali prevede che *"Il Politecnico di Milano, ADI, AIAP, AIPI sono esentati dal pagamento di qualsiasi somma a titolo di contributo annuale per il funzionamento della Società"*.

La rappresentanza del Politecnico di Milano in Consiglio di Amministrazione è disciplinata dall' Art. 16 dello Statuto *(La società può essere amministrata da un consiglio di amministrazione formato da un numero dispari di componenti definito dalla Assemblea tra 5 (cinque) e 11 (undici) membri. Nella determinazione del numero dei componenti del consiglio di amministrazione l'assemblea assicura il rispetto della normativa di tempo in tempo vigente in materia di partecipazioni detenute da enti pubblici, assicurando in tale ambito l'equilibrio tra i generi.*

Firma Segretario

Firma Presidente



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016

Strutt. proponente: SERVIZIO PARTECIPAZIONI E ACCORDI
PROGRAMMATICI

Strutt. Int. Esec.: STSPAP

Strutt. Int. non Es.: AAF ASVI DESIGN
SWEG SGPD

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.10 Consorzio POLI.design - Trasformazione in Società consortile a responsabilità limitata, Statuto e Patti parasociali - Approvazioni

In caso di partecipazioni di controllo da parte di enti pubblici, i membri del Consiglio di amministrazione sono determinati in un numero non superiore a cinque membri o comunque al numero massimo previsto dalla normativa vigente.) e dall' Art. 17 dello Statuto che assicura il voto di lista e quindi stante quanto disciplinato dall'art. 3 del Patto Parasociale, almeno 2 Membri (nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da 5 Membri), almeno 3 Membri (nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione fosse composto da oltre 5 e sino a 9 Membri) o almeno 4 Membri (nel caso in cui il Consiglio di Amministrazione fosse composto da oltre 9 Membri) dovranno essere designati dal Politecnico.

Inoltre l' Art. 18 dello Statuto indica che il Presidente della Società debba essere scelto tra i professori del Politecnico di Milano. (*"Qualora non vi abbiano provveduto i soci al momento della nomina, il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi componenti un presidente. Il Presidente della società deve essere scelto tra i professori del Politecnico di Milano."*).

L'attuale Consiglio di Amministrazione del Consorzio rimarrà in carica quale Consiglio di Amministrazione della Società, sino alla data di approvazione del Bilancio 2016 (premessa b - ii dei Patti Parasociali).

Attualmente sono rappresentanti del Politecnico di Milano in Consiglio di Amministrazione:

- prof. Giuliano Simonelli
- prof. Arturo Dell'Acqua Bellavitis
- prof.ssa Silvia Piardi
- prof. Mario Bisson.

Riguardo al Recesso (primo comma dell'art. 9 dello Statuto) è stabilito quanto segue: *"Il diritto di recesso spetta in tutti i casi previsti dalla legge. Le Università e gli Enti Pubblici potranno sempre recedere per sopravvenuto obbligo di legge e/o per il rilievo, a propria discrezione, che le attività svolte dalla Società non sono più di proprio interesse ovvero che le stesse attività non*

Firma Segretario

Firma Presidente



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016

Strutt. proponente: SERVIZIO PARTECIPAZIONI E ACCORDI
PROGRAMMATICI

Strutt. Int. Esec.: STSPAP

Strutt. Int. non Es.: AAF
SWEG

ASVI
SGPD

DESIGN

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.10 Consorzio POLI.design - Trasformazione in Società consortile a responsabilità limitata, Statuto e Patti parasociali - Approvazioni

possono più essere considerate strettamente necessarie e/o indispensabili a dette Università e/o a detti Enti Pubblici nel perseguimento dei propri fini istituzionali. In linea subordinata, detto rilievo costituisce, ad ogni effetto e conseguenza di legge, giusta causa di recesso."

Il relatore ricorda che ai sensi dell'Art. 3 comma 27 della L. n. 244 del 24.12.2007 "Al fine di tutelare la concorrenza e il mercato, le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. È sempre ammessa la costituzione di società che producono servizi di interesse generale".

Il relatore, infine, ricorda che, ai sensi dell'Art. 3 comma 28 della citata Legge n. 244, il Consiglio di amministrazione di questo Politecnico deve motivare la sussistenza dei presupposti di cui al suddetto comma 27 della norma in parola riguardo l'assunzione di nuove partecipazioni in Società e che la delibera deve essere trasmessa alla sezione competente della Corte dei Conti, anche alla luce delle motivazioni che sono già state evidenziate nel corso della relazione e sopra verbalizzate.

Il relatore ricorda, inoltre, che il tema delle partecipazioni del Politecnico di Milano a Società di capitale, è stato già oggetto di istruttoria della Commissione da Marzo 2015 a Marzo 2016 nonché oggetto di pronunciamento da parte degli Organi accademici per la redazione del *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Politecnico di Milano* e per le azioni che da esso sono derivate, come previste dall'Art. 1, comma 611 e segg. della L. n. 190/2014 (Legge di stabilità del 2015) e nel filone delle norme di cui all'Art. 3, commi da 27 a 29 della Legge n. 244/07 sopra ricordate.

Il relatore ricorda quindi come gli Organi accademici siano chiamati, nell'esaminare la proposta di costituzione di una Società di capitali, a rilevare oltre alla *necessarietà* anche

Firma Segretario

Firma Presidente



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016

Strutt. proponente: SERVIZIO PARTECIPAZIONI E ACCORDI
PROGRAMMATICI

Strutt. Int. Esec.: STSPAP

Strutt. Int. non Es.: AAF ASVI DESIGN
SWEG SGPD

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.10 Consorzio POLI.design - Trasformazione in Società consortile a responsabilità limitata, Statuto e Patti parasociali - Approvazioni

l'indispensabilità al perseguimento delle proprie finalità istituzionali di detta costituzione societaria (introdotta dall'Art. 1, comma 611 e segg. della L. n. 190/2014 sopra ricordata).

Fatti questi debiti richiami alle recenti disposizioni normative, nel merito, il relatore evidenzia quelle indicazioni desumibili nella relazione di trasformazione di POLI.design che possano permettere il pronunciamento degli Organi Accademici e precisamente le motivazioni che sostengono la richiesta di adesione alla nuova Scrl:

- la forma di Società consortile meglio si presta all'ingresso di nuovi Soci, anche di natura diversa rispetto a quelli attuali, capaci di apportare valori, idee e nuovi progetti con l'intento di raggiungere una platea sempre maggiore di soggetti (pag. 5 della Relazione)*
- il modello della Società a responsabilità limitata è coerente con la finalità di raccogliere soci nell'ambito di un patto associativo ... codificato secondo regole identificate dalla legge.(vedi Relazione illustrativa allegata punto 1.2 pag. 5)*
- la forma della Scrl permetterebbe di avere assoluta certezza sul piano degli oneri, obblighi e responsabilità dei soci. Per definizione, infatti, delle obbligazioni sociali della Scrl (caratterizzata da autonomia patrimoniale perfetta) risponde soltanto la Società con il suo patrimonio, e - di conseguenza - il rischio in capo ai Soci-consorziati corrisponde alla sola quota di capitale posseduta (questi sarebbero dunque responsabili in via limitata per le obbligazioni sociali). Situazione diversa, dunque, rispetto a ciò che succede nei semplici Consorzi [ove] ... determinati consorziati potrebbero risultare illimitatamente responsabili per le obbligazioni contratte dal Consorzio. (vedi Relazione illustrativa allegata punto 1.2 pag. 7).*

Il relatore mette in evidenza che, in seguito alla trasformazione del Consorzio nella Società, l'attività dell'Ente continuerebbe a rimanere necessaria al perseguimento delle finalità

Firma Segretario

Firma Presidente



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016

Strutt. proponente: SERVIZIO PARTECIPAZIONI E ACCORDI
PROGRAMMATICI

Strutt. Int. Esec.: STSPAP

Strutt. Int. non Es.: AAF ASVI DESIGN
SWEG SGPD

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.10 Consorzio POLI.design - Trasformazione in Società consortile a responsabilità limitata, Statuto e Patti parasociali - Approvazioni

istituzionali dell'Ateneo ritenendo la stessa strategica per gli obiettivi del Politecnico (ciò che cambia è il modello organizzativo cioè lo strumento attraverso cui l'Ateneo raggiungerà i suoi scopi istituzionali; in tal senso, infatti, va interpretata la delibera di approvazione dell'iniziativa da parte del Consiglio del Dipartimento Design) e si colloca altresì nel novero delle iniziative di interesse generale, visto che l'Ente che si costituisce è "*fattore di innovazione al servizio della società, del contesto economico e produttivo, delle imprese, dei professionisti, degli organismi pubblici e privati che operano nel design anche attraverso l'integrazione del patrimonio di conoscenze ed esperienze dell'università*" (vedi art. 2 dello Statuto).

Questo Organo, preso atto delle motivazioni espresse nella relazione di accompagnamento e di quanto deliberato dal Consiglio del Dipartimento di Design, ritiene che:

- sussistano sia la *necessarietà* di perseguire il fine istituzionale dell'Ateneo mediante l'iniziativa in oggetto, sia l'*indispensabilità* dello strumento societario rispetto ad altre differenti forme organizzative (quale l'attuale forma consortile)
- sia rispettata la tutela della concorrenza e del mercato in quanto non sono previsti meccanismi di sussidiarietà economica da parte del Politecnico a favore della gestione economico/finanziaria operata dalla società POLI.design (vedi l'art. 2.7 dei Patti Parasociali sopra riportato).

Il relatore illustra il complesso di previsioni che completano l'operazione e che determinano la percentuale di possesso del Capitale sociale da parte del Politecnico sia ad oggi che nelle varie ipotesi di sviluppo futuro.

Capitale della Srl:

- Il capitale sociale è di euro 25.000,00 (Art.6.1 dello Statuto).

Firma Segretario

Firma Presidente



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016

Strutt. proponente: SERVIZIO PARTECIPAZIONI E ACCORDI
PROGRAMMATICI

Strutt. Int. Esec.: STSPAP

Strutt. Int. non Es.: AAF ASVI DESIGN
SWEG SGPD

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.10 Consorzio POLI.design - Trasformazione in Società consortile a responsabilità limitata, Statuto e Patti parasociali - Approvazioni

Capitale secondo gli sviluppi futuri della Scrl:

In base all'Art. 6.2 dello Statuto l'Organo amministrativo ha facoltà "ai sensi dell'art. 2481 c.c., è attribuita la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale di massimi euro 27.500,00 anche con esclusione o limitazione del diritto di sottoscrizione.

All'organo amministrativo è stata attribuita, tra l'altro, la facoltà:

- di determinare l'eventuale sovrapprezzo e i termini, in ogni caso non superiori a tre anni, entro i quali l'aumento o gli aumenti di Capitale potranno essere sottoscritti e versati dagli aventi diritto
- di stabilire la scindibilità o meno dell'aumento o degli aumenti di Capitale
- di stabilire in genere termini e modalità ritenuti necessari o opportuni.

Salvo il caso di cui all'articolo 2482-ter c.c., gli aumenti del Capitale possono essere attuati anche mediante offerta di partecipazioni di nuova emissione a terzi; in tal caso, spetta ai soci che non hanno concorso alla decisione il diritto di recesso a norma dell'articolo 2473 C.C."

Il relatore illustra come si attuerà in pratica la previsione statutaria sopra riportata:

- da Patto Parasociale (premessa C), il Capitale sociale, alla data di efficacia della trasformazione, sarà pari ad euro 28.000 (aumento di € 3.000 che porterà il Capitale societario) che sarà sottoscritto (contestuale rinuncia al diritto di sottoscrizione da parte del Politecnico) solo da tre consorziati A.D.I., A.I.A.P. e A.I.P.I. (per € 1.000 ciascuno) (vedi pag 11 della Relazione illustrativa allegata) e sarà suddiviso come segue:
- Politecnico pari a euro 12.500, pari al 44,64 % del Capitale sociale
- ADI pari a euro 5.166,67, pari al 18,45 % del Capitale sociale
- AIPi pari a euro 5.166,67, pari al 18,45 % del Capitale sociale
- AIAP pari a euro 5.166,67, pari al 18,45 % del Capitale sociale.
- A seguito del successivo processo di apertura della compagine della Scrl a nuovi eventuali Soci

Firma Segretario

Firma Presidente



Verbale del Consiglio di Amministrazione del 26/07/2016

Strutt. proponente: SERVIZIO PARTECIPAZIONI E ACCORDI
PROGRAMMATICI

Strutt. Int. Esec.: STSPAP

Strutt. Int. non Es.: AAF ASVI DESIGN
SWEG SGPD

3 - PROVVEDIMENTI AMMINISTRATIVI DIVERSI

3.10 Consorzio POLI.design - Trasformazione in Società consortile a responsabilità limitata, Statuto e Patti parasociali - Approvazioni

mediante l'ulteriore aumento del Capitale sociale (aumento di massimo € 24.500 che porterà il capitale societario a € 52.500). Tale aumento sarà riservato solo ai terzi (quindi, ai nuovi Soci). La quota di partecipazione del Politecnico si ridurrà di conseguenza a una quota minima del 23,81% a seconda di nuovi ingressi per un totale di Soci aziendali massimo di 10 (vedi pag 11 della Relazione illustrativa allegata).

A questo proposito si evidenzia il contenuto dell'Art. 2.6 del Patto Parasociale: "*In considerazione dello scopo consortile della Società ed al fine di mantenere un numero di soci sufficientemente ampio e tipico della forma societaria consortile, le Parti - fatta eccezione per il Politecnico - per tutta la durata del presente Patto Parasociale, si impegnano espressamente ed irrevocabilmente, fatto salvo quanto previsto al paragrafo 8.3 dello Statuto, a non detenere una partecipazione superiore al 25% (venticinque per cento) del capitale sociale della Società*".

Le operazioni dell'Organo di gestione di POLI.design, previste all'Art. 6.2 dello Statuto in esame e sopra riportate, sono quindi parte integrante dell'iniziativa .

Variazioni maggiori del Capitale sociale dovranno evidentemente essere gestite con variazioni di Capitale *ad hoc* (e quindi di Statuto) attraverso passaggi formali in Assemblea straordinaria.

In funzione delle informazioni sopra riportate, della composizione della Società consortile e delle previsioni dello Statuto e dei Patti Parasociali, sembrerebbe che la trasformazione del Consorzio POLI.design in Società consortile a responsabilità limitata rispetti le condizioni poste dall'Art. 76 del Regolamento per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità del Politecnico di Milano (RAFC), per l'adesione a Società di capitale.

Il relatore aggiunge che il Senato accademico, nella seduta del 18/07/2016, ha approvato quanto in oggetto.

Firma Segretario

Firma Presidente

